

# Il sorriso di Eluana si è spento per sempre

**Quando un incidente stradale si trasforma in tragedia  
e spacca in due il Paese e le Istituzioni  
E' quello di Eluana Englaro per 17 anni  
in vita vegetativa per un dramma  
della strada  
Se ne tragga un utile insegnamento**



**N**on entriamo nel merito della vicenda di Eluana, troppo dolorosa, troppo lacerante, tanto da avere spaccato l'opinione pubblica di questo nostro Paese che ama fin troppo schierarsi, a volte senza riflettere a fondo. Come la si gira la si gira, la storia di questa stupenda ragazza, dopo la sua morte ha lasciato comunque dolore, amarezza, sconforto. Non voglio esprimere un ulteriore parere personale che non interesserebbe nessuno. Ci sono ben altri esperti (o pseudo esperti) che possono (possono, non debbono...) dire la loro. Mi sono fatto però una personale esperienza. Per tre anni e mezzo, dal 16 novembre 2004 al 2 maggio 2008 (data del suo decesso), sono stato vicino ad un amico quarantenne in stato di vita vegetativa. Lo andavo a trovare tutte le settimane, proprio tutte, e ho potuto vedere come quella condizione lo avesse trasformato in modo incredibile e drammatico. Fra me e lui esisteva, però, una sorta di dialogo, all'inizio occasionalmente percepibile poi sempre più raro, fino a diventare totalmente indistinto. Rimetto subito nell'archivio dei miei personali sentimenti e ricordi questa esperienza che mi ha segnato in modo irreversibile. Eluana, così come il mio amico, è stata incolpevole vittima - è bene ricordarlo, visto che non viene sottolineato quasi mai - di un tragico incidente stradale. Lì, quel giorno di 17 anni fa, in quello schianto di lamiere è finita la vita vera di Eluana ed è iniziato il suo calvario, conclusosi alle 20,10 del 9 febbraio 2009. Lì, in quell'incidente, è nata questa pagina lacerante per le coscienze del nostro Paese. Vogliamo ora sottolineare - noi che ci occupiamo da tanti anni di sicurezza stradale - che anche questo dolore del papà e della mamma

di Eluana, di tutte le persone che le volevano bene e di noi che non la conoscevamo, ma che abbiamo imparato a volergliene, è il drammatico risultato della crudeltà della strada. Ecco allora che la giusta e sacrosanta attenzione che la nostra società riserva a chi sta per venire alla vita, e poi a chi sta per lasciarla per sempre, dovrebbe essere allargata con altrettanta e forte convinzione al "durante" della vita e di quella di tanti giovani in particolare. Quel "durante" spesso si incrocia con una delle nuove violenze di questa era moderna. La violenza stradale, come è accaduto ad Eluana. Parliamone ai nostri ragazzi, ai genitori, nelle famiglie, nelle scuole, sarebbe un ulteriore contributo distillato da questa tragedia. Eluana lo vorrebbe sicuramente.

*\*Presidente Asaps*